

Codice A1717A

D.D. 31 agosto 2026, n. 822

**Reg. UE 2220/2020 e Reg. UE 2021/2115. Oneri per il Piano di comunicazione del CSR 2023-2027. Acquisizione di un servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto - Terra madre 2026. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePa). Determinazione...**



**ATTO DD 822/A1717A/2026**

**DEL 31/08/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare**

**OGGETTO:** Reg. UE 2220/2020 e Reg. UE 2021/2115. Oneri per il Piano di comunicazione del CSR 2023-2027. Acquisizione di un servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre 2026. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePa). Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa complessiva di euro 152.535,00. Impegno di euro 152.500,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 a favore di MAW SRL. Impegno di euro 35,00 sul capitolo 123834/2026 a favore di ANAC Accertamento di euro 152.535,00 sul capitolo entrata 29001/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026. CIG BCAF920EE8 CUP J61C24000040009.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 reca norme sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga o regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.
- con la D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 “Regolamento (UE) 2021/2115” è stato adottato il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte in attuazione del PSP;
- con la medesima D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 “Regolamento (UE) 2021/2115” è stata individuata, ai sensi della L.R. 23/2008, l’Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo.

Preso atto che il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte è stato riadottato con successivi provvedimenti amministrativi, in ultimo la D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025, avente ad oggetto: “*Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte”,*

*in sostituzione della versione di cui alla D.G.R. n. 5-8514 del 30 aprile 2024”, che ha deliberato la versione attualmente vigente.*

Appurato che lo strumento indispensabile per la gestione del CSR ed il raggiungimento dei suoi obiettivi, come previsto dal PSP 2023-2027 (paragrafo 4.3.1), risulta essere l'Assistenza tecnica, finalizzata a supportare l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, l'informazione e la comunicazione del Piano strategico nazionale della PAC assicurando che l'attuazione degli Interventi avvenga in modo coordinato e condiviso;

Preso atto che, a seguito della valutazione dei fabbisogni, con cadenza annuale l'Autorità di Gestione regionale predispone, approva e coordina l'attuazione del Piano degli interventi di assistenza tecnica che definisce le attività da finanziare con le specifiche iniziative.

Considerato che, fin dall'inizio della nuova programmazione 2023-2027, la Direzione Agricoltura e cibo di Regione Piemonte in qualità di Autorità di Gestione del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) si è dotata di una strategia di comunicazione, approvata dal Comitato di Monitoraggio del CSR 2023-2027 nella consultazione scritta del 27 febbraio – 13 marzo 2023.

Preso atto che la strategia di comunicazione del CSR 2023 – 2027 della Regione Piemonte è orientata, in linea con il documento programmatico nazionale, non solo a facilitare attraverso la conoscenza l'accesso ai bandi, ma anche alla partecipazione alle manifestazioni ed eventi sull'agroalimentare che si svolgono sul territorio regionale, soprattutto se di respiro nazionale ed internazionale, che possono rappresentare una occasione unica per raggiungere un pubblico vasto e diversificato.

Considerato che la Giunta regionale, con atto deliberativo 6 maggio 2025, n. 37-1089 avente ad oggetto *“Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025”*, ha approvato la nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall'Allegato I);

Preso atto che la declaratoria delle attribuzioni del Settore A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, comprende, tra l'altro, lo svolgimento delle seguenti attività:

- rapporti con gli stakeholder e predisposizione materiale per pubbliche relazioni e media relativamente alle attività della Direzione sulle tematiche legate al cibo;
- coordinamento attività e comunicazione sulle politiche del cibo, anche in accordo con gli altri Settori e Direzioni regionali competenti;
- valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari anche in relazione alla cultura ed al turismo del territorio rurale ed attraverso il sistema dei Distretti del Cibo;
- marchi di qualità alimentare, con particolare riferimento alla produzione ecocompatibile e ai prodotti agroalimentari tradizionali.

Tenuto conto che il tema dell'educazione al cibo e all'orientamento ai consumi è uno dei principali fulcri attorno a cui si dovranno costruire le politiche del cibo nel prossimo futuro, in accordo con le indicazioni dell'Unione Europea, fra cui, in particolare, gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 e la strategia “Farm to fork”.

Considerato che a Torino, dal 24 al 27 settembre 2026, si svolgerà Terra Madre Salone del Gusto,

manifestazione di rilievo internazionale dedicata al cibo, alla cultura del territorio e alla sostenibilità.

Dato atto che il Salone del Gusto - Terra Madre di Torino è uno dei più importanti eventi internazionali dedicati al cibo buono, pulito e giusto, nato dalla sinergia tra Slow Food, la Regione Piemonte e la Città di Torino. La manifestazione si configura come un vero e proprio laboratorio globale che riunisce agricoltori, allevatori, artigiani e attivisti da ogni angolo del pianeta.

Tenuto conto che gli obiettivi fondamentali dell'evento ruotano attorno alla promozione della biodiversità agroalimentare, alla salvaguardia delle culture locali e all'educazione dei consumatori verso scelte alimentari più consapevoli e sostenibili.

Preso atto che la Direzione Agricoltura e Cibo di Regione Piemonte sarà presente alla suddetta manifestazione attraverso lo stand istituzionale AREA PIEMONTE dove verranno svolti incontri, presentazioni e degustazioni delle eccellenze piemontesi.

Preso atto, pertanto, della necessità di avvalersi di un operatore economico qualificato per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026, come dettagliato nel capitolato di servizio allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”, recante “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209.

Visto l’art. 48 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dato atto dell’assenza di un interesse transfrontaliero per il servizio sopra indicato.

Visto altresì l’art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

Visto il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dell’economia e delle finanze e dello sviluppo economico del 11 aprile 2008 “Approvazione del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 10 aprile 2013.

Visto il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022 recante “Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi ed il relativo allegato “Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione ovvero Piano d’azione nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP)” – CAM Eventi.

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePa) attraverso una trattativa diretta, per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;
- è stato individuato quale operatore economico la società MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016, abilitato all'iniziativa "Servizi di allestimento spazi per eventi", che possiede le capacità tecniche e operative per svolgere il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026;
- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 6515124 con la quale è stato invitato l'operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016, abilitato all'iniziativa "Produzione, installazione e gestione container standard e su misura", fissando la spesa presunta di euro 125.000,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:
  1. capitolato tecnico;
  2. condizioni particolari del Servizio;
  3. dichiarazione assenza condanne penali
  4. dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari;
  5. patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte;
  6. consenso FVOE;

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016 ha presentato un'offerta pari ad euro 125.000,00 IVA esclusa agli atti del Settore, per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico MAW SRL:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato nel capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;
- sotto il profilo economico, il prezzo per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026 è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei servizi richiesti dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per servizi analoghi. Preso atto dell'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 94, 95,98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio in oggetto, mediante la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) sul portale dell'ANAC di cui all'art. 24 del D. Lgs. 36/2023.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i..

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica di euro 125.000,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016 per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 50 com.1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., all'operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016 il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026;
- affidare, mediante affidamento diretto n. 6515124 all'operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016 il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre 2026, per una spesa di euro 125.000,00 IVA esclusa;
- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico e le condizioni particolari del Servizio che verranno utilizzati all'interno della T.D. (affidamento diretto) n. 6515124;
- procedere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con l'operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016, utilizzando lo schema di contratto in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula, firmato digitalmente, sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC;
- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice il Dirigente del Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare;
- di stabilire che per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 114 commi 7 e 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Preso atto che la Deliberazione ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 ha stabilito l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli operatori economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara.

Visto l'importo del servizio in oggetto pari ad euro 125.000,00 Iva esclusa, in relazione alla Delibera di cui sopra, occorre corrispondere all' ANAC, a carico della Stazione Appaltante, un importo pari a Euro 35,00.

Vista la comunicazione Prot. 00016399 - AOO/A1700A del 22/07/2026 con la quale il Direttore

della Direzione Agricoltura e cibo autorizza la Dirigente del Settore “A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare” ad adottare, nell’esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla L.R. 3/2026.

Stabilito che la spesa complessiva (di natura ricorrente) di euro 152.535,00 IVA inclusa per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026, è finanziata da fondi europei e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) - parte fresca al netto degli impegni assunti sull’annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Ritenuto pertanto di impegnare:

- euro 152.500,00 (di cui euro 27.500,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17 ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, in favore dell’operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016 (cod. benef. 397943) per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026.
- Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 euro 152.500,00.  
La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- euro 35,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 00187, Roma (RM) C.F.97584460584 (Cod. Benef. 297876) quale contributo da versare per l’attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026.
- Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 euro 35,00.  
La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che le suddette obbligazioni saranno esigibili nell’esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’articolo 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e dell’art. 28, lettera e) del Regolamento regionale n. 9 del 2021.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) saranno rimborsate dall’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) nell’ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al CSR 2023-2027.

Ritenuto di accertare euro 152.535,00 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino (TO), cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA –

Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026 e vengono registrate contestualmente agli impegni definitivi complessivi di euro 152.535,00.

Stabilito che:

- la liquidazione di euro 152.500,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 in favore di MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016 sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 in favore dell'ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione

- Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre 2026 il seguente codice identificativo di gara CIG BCAF920EE8

Visto che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica CSR è J61C24000040009.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri diretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la Legge regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la Legge n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- vista la Legge n. 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.M. 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 209/2024;
- visto il D.Lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- vista la Legge regionale n. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la D.G.R. n. 5-2348 del 16/03/2026 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la Legge regionale n. 2 del 03/02/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- vista la Legge regionale n. 3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028).



Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;

- vista la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17, avente ad oggetto "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Vista la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 - Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

## **DETERMINA**

- di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un operatore altamente qualificato per la realizzazione del servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026;
- di individuare l’operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016 quale soggetto idoneo e qualificato e in possesso delle capacità tecniche necessarie per la realizzazione del servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026;
- di approvare e ritenere congrua l’offerta economica di euro 125.000,00 IVA esclusa presentata dall’operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016, per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026;
- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione affidamento diretto, ai sensi dell’art 50 com.1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., all’operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016, il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026;
- di affidare all’operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016 il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre 2026, per una spesa di euro 125.000,00 IVA esclusa;
- di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall’operatore economico;
- di allegare alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale il capitolato di servizio e le Condizioni particolari di servizio utilizzati all’interno della T.D. (trattativa diretta) n. 6515124;
- di individuare, ai sensi dell’art. 15 c. 1 del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore “Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema

agroalimentare”;

- di stabilire che per il servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 114. commi 7 e 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell’esecuzione del contratto (DEC);
- di procedere, ai sensi dell’art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con l’operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016, utilizzando lo schema di contratto in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- stabilire che il contratto di servizio descritto al punto precedente si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all’affidatario mediante PEC;
- di impegnare:
  1. euro 152.500,00 (di cui euro 27.500,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17 ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, in favore dell’operatore economico MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016 (cod. benef.\_397943) per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 euro 152.500,00.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. euro 35,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 00187, Roma (RM) C.F.97584460584 (Cod. Benef. 297876) quale contributo da versare per l’attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 euro 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) saranno rimborsate dall’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) nell’ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al CSR 2023-2027;
- di accertare euro 152.535,00 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino (TO), cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre dal 24 al 27 settembre 2026 e vengono registrate contestualmente agli impegni definitivi complessivi di euro 152.535,00;

- di stabilire che:

- a. la liquidazione di euro 152.500,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 in favore di MAW SRL Via

Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. IVA e C.F. 11733110016 sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- b. la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 in favore dell'ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: MAW SRL Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO) P. Iva e C.F. 11733110016;
- Importo: euro 152.500,00 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Daniela Caracciolo
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 let. b) del D. L.gs 36/2023 con utilizzo MePa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare)  
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo

Allegato

**Condizioni particolari di servizio / di contratto della TD n 6515124**

**Acquisizione di un servizio di servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre 2026.**

**Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023, attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.**

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto previste dal catalogo MEPA**

**Codice identificativo di gara (CIG): .....**

**INDICE**

|         |                                                                                  |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------|
| ART. 1  | Oggetto                                                                          |
| ART. 2  | Criterio di aggiudicazione e modalità di presentazione offerta                   |
| ART. 3  | Garanzie                                                                         |
| ART. 4  | Condizioni della fornitura e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale |
| ART. 5  | Attivazione del servizio                                                         |
| ART. 6  | Subappalto                                                                       |
| ART. 7  | Verifica di conformità                                                           |
| ART. 8  | Termini e modalità di pagamento                                                  |
| ART. 9  | Penali e procedure                                                               |
| ART. 10 | Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa                |
| ART. 11 | Effetti della risoluzione: esecuzione in danno                                   |
| ART. 12 | Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti                         |
| ART. 13 | Riservatezza e proprietà dei dati                                                |
| ART. 14 | Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679        |
| ART. 15 | Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali            |
| ART. 16 | Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027             |
| ART. 17 | Tracciabilità dei flussi finanziari                                              |
| ART. 18 | Foro competente - Controversie                                                   |

**Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:**

□ **ALLEGATO A:** Capitolato Tecnico per acquisizione di un servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre 2026.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica.

#### PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

□ Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore: "*Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*" Daniela Caracciolo (tel. 011 4325997; email: [daniela.caracciolo@regione.piemonte.it](mailto:daniela.caracciolo@regione.piemonte.it));

□ E' nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., Daniela Caracciolo, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 "Definizioni delle attività del R.U.P.";

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall'allegato I.3 al medesimo decreto;

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., il *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico-scheda allegata alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitoli d'oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

## **ART. 1 - OGGETTO**

Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è il Progetto di acquisizione di un servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre 2026.

L'importo totale **presunto** è di Euro 125.000,00 IVA esclusa.

*Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.*

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

## **ART. 2 - indagine di mercato – richiesta preventivo -**

La gara sarà aggiudicata mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'operatore economico dimostra, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- Le presenti *Condizioni particolari di servizio/di contratto*;
- Il Consenso FVOE
- La *Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari*;
- DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)
- Il *Patto di integrità* in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

La trattativa diretta si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema .

## **ART. 3 – GARANZIE**

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta; queste ultime sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

## **ART. 4 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico.

Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo.
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 “qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire”.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

## **ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 .

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

## **ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.**

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e patteggiamenti contrattuali.

Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

## **ART. 8 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. al regolare stato di avanzamento del servizio;
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e **CUP** (se previsto);

2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determina di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
4. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte - *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* - della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte - *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

## **ART. 9 – PENALI E PROCEDURE**

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126 D. lgs. 36/2023 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni.



Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D. lgs. 36/2023 qualora le suddette controdeduzioni siano valutate negativamente dalla Regione Piemonte - *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* ovvero sia scaduto il termine per la loro presentazione, si procederà all'irrogazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo nonché alle valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122, comma quarto, del D.lgs. 36/2023.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinate da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinate per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

#### **ART.10 - RECESSO e RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La Regione Piemonte – *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), purché tenga indenne il Fornitore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e del mancato guadagno.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Regione Piemonte *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;
- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte –*Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*
- d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte –*Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari o autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte –*Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 c.c.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente. Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

#### **ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO**

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

#### **ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinate, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

#### **ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ' DEI DATI**

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

#### **ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679**

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - Settore *Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il *Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore *Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*.

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore *Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore *Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*.

I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

6. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

8. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it) Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

9. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro tempore* del Settore - Settore *Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* e domiciliato presso la sede operativa del Settore in Piazza Piemonte, 1-Torino

10. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte ([comunicazione@csi.it](mailto:comunicazione@csi.it) – [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it)), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

11. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI**

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali.

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

#### **ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2025-2027**

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2025-2027, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario. Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2026-2028, approvato con DGR 3-2182 del 30 gennaio 2026 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generalipiano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza> **Amministrazione Trasparenza / Disposizioni generali**), prevede una sottosezione 2.3 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti;
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021 (si prevede l'inserimento nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, di protocolli di legalità e/o patti di integrità ovvero di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari con i quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.

#### **ART. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("*Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia*") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare* risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - *Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi

di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

#### **ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione  
il Fornitore Contraente  
Firmato Digitalmente

**SERVIZIO DI ALLESTIMENTO COMPLETO AREA REGIONE PIEMONTE IN  
OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE TERRA MADRE 2026**

**CAPITOLATO TECNICO**

---

**1. CONTESTO DEL SERVIZIO**

Dal **24 al 27 settembre Torino** ospiterà **Terra Madre Salone del Gusto 2026** organizzato da Slow Food, Città di Torino e Regione Piemonte. L'evento, giunto alla sua 16esima edizione, celebrerà il 40° anniversario di Slow Food Italia con il **tema "Biodiversity – Be Diversity"** e si articolerà in un percorso diffuso nelle principali piazze cittadine fra cui Piazza San Carlo, Piazza Castello e Piazza Carlo Alberto.

Al centro della manifestazione, centinaia di appuntamenti, tra conferenze, degustazioni, incontri, il Mercato dei produttori da tutte le regioni d'Italia e dall'estero. Scuole, quartieri, ristoranti dell'Alleanza Slow Food e locali della Guida Osterie saranno coinvolti fin dalle settimane precedenti per accogliere delegati, produttori, relatori, appassionati e giornalisti.

Allo stesso modo saranno coinvolte tutte le Regioni italiane, attraverso i relativi assessorati all'agricoltura, che parteciperanno alla manifestazione con stand promozionali per valorizzare le eccellenze agroalimentari del territorio.

Nel quadro della nuova programmazione della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 definita dal Regolamento (UE) 2021/2115, la Regione Piemonte ha adottato il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 quale strumento attuativo del Piano Strategico nazionale a livello regionale. Con DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 è stata individuata la Direzione Agricoltura e cibo quale Autorità di Gestione del CSR, che si è dotata di una specifica strategia di comunicazione volta a facilitare l'accesso ai bandi e a promuovere la partecipazione a manifestazioni ed eventi agroalimentari sul territorio. Nell'ambito della nuova organizzazione delle strutture dirigenziali regionali, il Settore A1717A "Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare" è incaricato del coordinamento delle attività di comunicazione sulle politiche del cibo, dei rapporti con gli stakeholder e della valorizzazione delle produzioni agroalimentari, anche attraverso i Distretti del Cibo e i sistemi di qualità alimentare.

In questo contesto, la Regione Piemonte avrà un'area di circa 400 mq per la quale si prevede di attivare la procedura necessaria per individuare un fornitore per le attività di **progettazione e allestimento completo comprensiva di adattamento grafico, produzione esecutivi, stampa dei supporti grafici, servizio tecnico completo audio/video/luci.**

## 2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Si rende necessario affidare a un'azienda qualificata il servizio di progettazione e allestimento completo **dell'area Regione Piemonte**.

**Descrizione generale dell'allestimento e dei servizi richiesti.**

L'**Area Regione Piemonte** sarà collocata in **Piazzetta Reale** e avrà una dimensione di **circa 400 mq** e dovrà essere suddivisa come segue:

- **sezione Agricoltura** dedicata alle presentazioni dei prodotti agroalimentari certificati nell'ambito delle attività previste dal Complemento Sviluppo Rurale (CSR) – 72 mq;
- **sezione Foreste** dedicata alla valorizzazione della biodiversità nel contesto regionale – 42 mq;
- **sezione Turismo** dedicata alla promozione del territorio – 48 mq;
- **sezione Artigianato** con focus sulla divulgazione dell'arte bianca, in particolare sulla preparazione **del pane a cura dell'associazione dei Panificatori piemontesi** – 72mq;
- magazzini, cucina, radio, camminamenti – 166mq.

L'allestimento dovrà essere improntato ai seguenti principi:

- minor numero possibile di ostacoli/barriere alla fruizione libera dell'area e alla visibilità complessiva da parte del pubblico;
- ottimizzazione dei flussi in entrata e uscita e degli assembramenti di pubblico;
- sostenibilità e riciclabilità dei materiali e degli arredi (es. pallet o cartone o simile), facilità di allestimento;
- accessibilità alle persone con disabilità;
- riciclaggio dei rifiuti;
- attenzione all'insonorizzazione acustica.

Si richiedono i servizi di base dettagliati di seguito ai quali è possibile effettuare integrazioni, proposte e migliorie a seconda del progetto e della creatività. Le dimensioni e i quantitativi dei supporti indicati di seguito (pannelli, arredi ecc.) così come le metrature delle singole porzioni dell'**Area Regione Piemonte** sono da intendersi a stima e, su proposta dell'affidatario o richiesta del committente, possono variare di dimensione, numero, essere sostituiti da altri elementi o essere ricollocati tra le varie porzioni dell'**Area Regione Piemonte** a seconda del progetto di allestimento finale, delle esigenze creative o di utilizzo e delle indicazioni di Slow food Italia.

Le prestazioni del servizio in oggetto riguardano: ideazione e progettazione architettonica con relativa planimetria, adattamento grafico, impaginazione, realizzazione degli esecutivi di stampa, stampa dei supporti, progettazione esecutiva, realizzazione, noleggio, trasporto A/R, montaggio, smontaggio dell'allestimento completo, noleggio, trasporto A/R, montaggio, smontaggio di tutte le attrezzature/impianti per gli elementi scenografici/multimediali/audio/video/luci, certificazione di corretto montaggio, Piano di Sicurezza, polizza assicurativa RC e infortuni, DUVRI (si veda punto sotto indicato).

Il servizio comprende anche l'assistenza tecnica durante l'evento, il coordinamento tecnico di tutti gli altri fornitori che lavoreranno all'interno dell'Area Regione Piemonte per l'allestimento dell'evento, del cronoprogramma, della verifica dei PDP e quant'altro sia necessario per l'allestimento complessivo.



## Obblighi dell'appaltatore.

Il Servizio richiesto comprende lo svolgimento, a cura e spese dell'Appaltatore, di quanto espressamente richiesto nel presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto alla stesura dei disegni costruttivi/esecutivi e degli impianti audiovisivi, da condividere con Regione Piemonte, in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e delle attrezzature che propone di utilizzare.

L'Appaltatore è tenuto a verificare con Slow Food Italia la fattibilità tecnica dell'allestimento proposto e a richiederne l'approvazione.

Tutto l'allestimento dovrà essere conforme alla normativa vigente e alle specifiche indicazioni di Slow Food Italia; tutti i disegni tecnici e di impianto generale dovranno essere condivisi e approvati dall'ente organizzatore dell'evento secondo le tempistiche e le modalità indicate da Slow Food Italia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di far verificare le proprie strutture sospese da un ente accreditato, al fine di ottenere e poter presentare un rapporto alla commissione di sicurezza tramite il responsabile della sicurezza dell'evento e nel contempo la progettazione e certificazione degli impianti elettrici a firma di un vostro tecnico abilitato, come specificato nei paragrafi successivi.

L'Appaltatore deve garantire il perfetto funzionamento di tutte le attrezzature e gli impianti, assistenza tecnica continuativa durante l'evento e provvedere a rapide sostituzioni (entro 30 minuti dalla segnalazione di guasto - laddove si rendesse necessario).

L'Appaltatore è tenuto alla redazione del DUVRI – Documento unico di Valutazione dei Rischi Interferenti o di inserirsi all'interno del DUVRI generale della manifestazione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di farsi carico di tutto il personale necessario e di tutti gli oneri relativi alla responsabilità verso terzi e ai contratti assicurativi. L'Appaltatore dovrà adottare, nella prestazione del Servizio, tutti i procedimenti e le cautele necessari per legge e comunque opportuni per garantire l'incolumità del proprio personale, a prescindere dal titolo della collaborazione, e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, rimanendone esclusivamente responsabile, in particolare per quanto attiene alla stabilità delle strutture e alla sicurezza dell'allestimento durante l'intero svolgimento della manifestazione. In caso di eventuale subappalto è necessario dichiarare la società a cui viene subappaltata parte dell'opera e fornire tutta la documentazione amministrativa secondo normativa vigente, anche nel DGUE.

L'Appaltatore ha l'obbligo di farsi carico di tutte le attività di coordinamento degli altri fornitori che lavoreranno all'interno dell'**Area Regione Piemonte** per l'allestimento dell'evento.

Si richiede che l'allestimento rispetti degli obiettivi ambientali sanciti dal principio "Non arrecare un danno significativo" ("Do no significant harm" - DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

In particolare:

- i materiali impiegati non devono contenere componenti, prodotti o sostanze inquinanti – a comprova, si può fornire la certificazione ISO 20121 (per materiali quali moquette, vernici, stampe, plastica, profilati metallici, tessuti); in caso di utilizzo di legno vergine, occorre inoltre la "Certificazione FSC per almeno l'80% del legno vergine utilizzato";
- la gestione dei rifiuti associati alle operazioni di "costruzione e/o demolizione" (CER 170904) deve rispettare la normativa per il recupero: destinazione degli stessi ad una operazione "R" (recupero) o loro invio a processi di recupero (nel caso di eventi realizzati

in Stati che adottano differente decodifica del processo di recupero).

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE**

#### **Allestimento area complessiva 400 mq**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- pavimentazione in tavole di legno spessore 1,9 cm su intera superficie;
- n°4 pedane di ingresso a norma di legge per accessibilità, dimensioni adatte in base alla larghezza dei corridoi di ingresso;
- bordino di finitura su intero perimetro in alluminio o legno;
- bordino di finitura camminamenti interni legno o altro materiale;
- pareti di chiusura perimetrale ove previste dal progetto per inserimento grafiche interne h 400 cm;
- n° 10 Plinti in CLS laterali 100 x 100 x h100 per fissaggio strutture di copertura;
- n° 10 fioriere per copertura plinti CLS laterali (senza fiori/piante che verranno fornite da fornitore esterno);
- n° 6 Plinti in CLS sia parte anteriore che retro dim 80 x 80 x h80 per fissaggio strutture di copertura;
- n° 6 fioriere per copertura plinti CLS laterali (senza fiori/piante che verranno fornite da fornitore esterno);
- n° 4 cestini per raccolta differenziata in cartone riciclato con stampa;
- tendostruttura copertura tetto bianco dim 20 x 20 h 4 mt al sottotrave, 7,2 al colmo, pareti di chiusura laterali in cristall;
- n° 2 stampa frontalini falda tendo struttura stampa logo.

### **1. SEZIONE AGRICOLTURA**

#### **1.1. Allestimento spazio incontri, degustazioni e accoglienza – 72 mq**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- tappeto in fibra di cocco;
- n° 1 setto realizzato con pareti MDF, dim 300 x h 300 prof 54 cm per grafiche comunicazione esterna e interna;
- n° 24 pouf in ecopelle rivestimento bordeaux Dim 40 x 40 x 40 cm;
- n° 8 panche in ecopelle rivestimento bordeaux Dim 120 x 40 x h40 cm (2/3 seduta cad);
- n° 12 side table Dim 60 x 30 x h40 cm;
- n° 1 palco dim 600 x 200 x h 15 cm con rivestimenti in tapison blu;
- n° 1 bancone relatori / degustazioni dim 60 x 300 x h 80 prof 65 chiuso sul fronte e sui lati;
- n° 1 grafica per bancone relatori dim 300 x h 80 stampa fronte e lati;
- n° 4 sedie bianche per bancone;
- n° 4 moduli per accoglienza con ripiano e ante di chiusura di lunghezza 1 lato dim 135 cm x h 100 cm - profondità 45 cm posizionati a L con elemento di giunzione altro lato dim 315 cm x h 100 cm - profondità 45 cm incluso accoglienza disabili, top bordeaux;
- n° 1 grafica per bancone accoglienza stampa solo fronte;

- n° 4 sgabelli per hostess/personale bianchi con seduta in legno;
- n° 8 fioriere in pannello superpan 100 x 30 x h 80 (senza fiori/piante che verranno fornite da fornitore esterno);
- n° 4 cestini per raccolta differenziata in cartone riciclato con stampa;
- n° 2 grafica per setti F/R stampa telo retro-nero dim 300 x h 300 cm;
- n° 1 stampa grafica su telo retro-nero 650 x 300 per pareti esterna cucina fondale bancone;
- n° 3 prese di servizio ove previste e necessarie adatte per piastre di elettriche per show cooking;
- n° 4 totem autoportanti h. 180x70 con stampa fronte/retro per programma attività;
- si richiede di proporre un momento di intrattenimento da organizzare in occasione dell'inaugurazione dello stand, con focus sulla tradizione popolare collegata a eventi propiziatori per l'agricoltura e il mondo contadino.

### **1.2 Impianto audio spazio incontri e degustazioni Agricoltura**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- n° 1 impianto a colonna PA Audio Yamaha Stagepas;
- n° 2 radiomicrofono Sennheiser;
- n°1 microfono filo Sennheiser;
- n°1 microfono ad archetto;
- n° 1 mixer regia 24 canali con USB per chiavetta;
- n° 1 schermo dim 100”;
- cavi, cablaggi, prese di servizio ove previste e necessarie – minimo 2 punti elettricità.

### **1.3 Allestimento locale cucina incontri e degustazioni Agricoltura - 18 mq**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- n° 18 mq posizionamento al suolo di pavimentazione pvc lavabile;
- n° 1 realizzazione cucina con pareti in tamburato h 300 cm dim cucina 18 mq, finitura in idropittura bianco lavabile;
- n° 1 Porta h 300 cm per cucina con maniglia e chiusura a chiave;
- n° 2 scaffalatura idonee alla pulizia e allo stoccaggio alimenti;
- n° 4 cestini per raccolta differenziata con pedale;
- n° 1 quadro elettrico e cablaggi per attrezzatura cucina 380 V /32 Kw;
- prese di servizio ove previste e necessarie;
- attrezzature per cucina:
  - n. 1 lavello inox con rubinetto miscelatore a leva lunga, 2 vasche dimensioni 50x50xh30 cm, profondità 70 cm + sgocciolatoio;
  - n. 1 lavello lavamani inox 50x50 cm con taniche carico/scarico acqua e pompetta, completo di portacarta, portasapone;
  - n. 2 armadio frigo inox 700 lt, dotazione n. 3 griglie GN 2/1. 1 porta inox; rivestimento interno ed esterno inox; dimensione (LxPxH cm) 71 x 84 x H205; termometro digitale esterno;
  - n. 1 lavabicchieri 50x50 cm;
    - n. 1 supporto lavabicchieri h 40 cm;
    - n. 1 Kit detergenza;
    - n. 2 cesti bicchieri 50x50 cm;
    - n. 1 cesto piatti 50x50 cm;

- n. 2 piastre elettriche movibili (da utilizzare in cucina e sul bancone degustazione/incontri per show cooking);
- n. 2 tavoli inox 160x70 cm con ripiano.

#### **1.4 Allestimento magazzino Agricoltura – 6 MQ**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- posizionamento al suolo di tapison;
- n° 1 realizzazione magazzino con pareti in tamburato h 300 cm dim 5 mq;
- n°2 porte con maniglia e chiusura a chiave;
- n°2 scaffalatura idonee alla pulizia e allo stoccaggio alimenti;
- n° 2 cestini per raccolta carta
- inserimento divisione per ricavare locale spogliatoio con appendiabiti e scaffalature;
- quadro elettrico e cablaggi per attrezzatura 380 V / 32 A;
- prese di servizio ove previste e necessarie.

### **2. SEZIONE TURISMO – 48 MQ**

#### **2.1 Allestimento spazio informazioni turistiche**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- pavimentazione quadrotte con finitura in rovere dim 8 x 8 spessore 1,8 cm;
- n° 1 stampa grafica Piemonte in PVC calpestabile 25 mq;
- n° 6 postazioni con pannelli retroilluminati F/R dim 120 x h 200 per immagini fotografiche;
- n° 6 desk con ante a chiusura dim 90 x h 100 con top bianco / blu;
- n° 6 grafica per bancone relatori dim 90 x h 100 stampa solo fronte;
- n° 12 sgabelli ecopelle;
- n° 6 cestini per raccolta carta;
- n° 6 prese di servizio ove previste e necessarie.

#### **2.2 Allestimento Salottino Turismo mq 16**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- n° 2 tavolino basso ferro bianco;
- n°4 poltrone in ecopelle;
- n°2 divani a 2 posti ecopelle;
- n° 2 fioriere in pannello superpan (senza fiori/piante che verranno fornite da fornitore esterno);
- n°1 parete MDF, dim 650 x h 300 prof 100 cm per inserimento ledwall 450 x 250 cm e magazzino 200 x 100 cm;
- n°1 porta h 300 cm per magazzino con maniglia e chiusura a chiave;
- n°1 grafica interna per parete stampa telo retro-nero dim 600 x h 300 cm;
- n°1 setto realizzati con pareti MDF, dim 300 x h 300 prof 54 cm per grafiche

- comunicazione esterna e interna con pareti di giunzione ad angolo;
- n° 2 grafica per setto F/R stampa telo retro-nero dim 300 x h 300 cm;
- n° 2 cestini per raccolta carta;
- n° 1 tavolino 60 x 100 con n° 4 sedute con n° 4 prese a servizio.

### **2.3 Impianto Ledwall Turismo 450 x h 250**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- ledwall passo 2,6 indoor dim 450 x h 250;
- struttura di sostegno ledwall dim 450 x h 250;
- processore Novastar VR 600;
- cavi e connessioni;
- spazio magazzino con scaffalatura e appendiabiti a muro.

## **3. SEZIONE FORESTE – 42 MQ**

Si richiedono elementi atti a sopraelevare le piante che verranno allestite a cura degli operai forestali di Regione Piemonte, l'appaltatore dovrà coordinare i lavori nel rispetto delle procedure previste, come sopra indicato.

### **3.1 Allestimento spazio Foreste**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- teli in plastica al suolo per successivo posizionamento terra ed erba naturale;
- posizionamento elementi per rialzo vasi;
- n° 1 parete MDF, dim 450 x h 300 prof 54 cm per grafiche comunicazione e inserimento ledwall 350 x 200 cm;
- n° 2 setti realizzati con pareti MDF, dim 300 x h 300 prof 54 cm per grafiche comunicazione esterna e interna;
- n° 1 scalinata portante 3 scalini posizionata sul fronte del setto realizzata con in OSB con rinforzi interni, dim 300 x h 120 prof 50 a scalino;
- n° 4 cestini per raccolta differenziata in cartone riciclato con stampa;
- n° 4 grafica per setti F/R stampa telo retro-nero dim 300 x h 300 cm;
- predisposizione di punto acqua per irrigazione piante;
- realizzazione impianto di irrigazione puntuale diverse aree mediante;
- n°2 tavoli realizzati con legno e bancali corredati di ruote con copertura in plexiglass;
- fornitura di bordatura isole verdi con mattonelle di tufo 37x20x11;
- fornitura telo di copertura e pacciamatura per copertura vasi piante;
- n° 2 totem realizzati con struttura di ferro anticato e pannello di legno;
- n° 8 pouf in ecopelle bianco Dim 40 x 40 x 40 cm;
- piccola area magazzino con scaffalatura e appendiabiti a muro.

### **3.2 Impianto audio spazio Foreste**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- n° 2 impianto a colonna;
- n° 1 radiomicrofono Sennheiser;
- n° 1 microfono filo Sennheiser;
- n° 1 mixer regia.

### **3.3 Impianto Ledwall spazio Foreste 350 x h 200**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- ledwall passo 2,6 indoor dim 350 x h 200;
- struttura di sostegno led wall dim 350 x h 200;
- processore Novastar VR 600;
- cavi e connessioni.

## **4. SEZIONE ARTIGIANATO**

### **4.1 Allestimento area panificatori– 72 mq**

Quest'area sarà allestita a cura dell'associazione regionale dei panificatori, l'appaltatore dovrà coordinare i lavori nel rispetto delle procedure previste, come sopra indicato. Seguono dettagli su ingombro attrezzature, necessità elettriche e arredi.

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- pavimentazione quadrotte con finitura in rovere dim 9 x 6 spessore 1,8 cm;
- 2 setti realizzati con pareti MDF, dim 300 x h 300 prof 54 cm per grafiche comunicazione esterna e interna;
- n° 4 grafica per setti F/R stampa telo retro-nero dim 300 x h 300 cm;
- n° 3 tavoli inox 160x70xh85 cm con ripiano per degustazioni con pannello frontale graficato, posizionati a L;
- n° 6 tavoli alti mangiainpiedi;
- n° 2 fioriere in pannello superpan (senza fiori/piante che verranno fornite da fornitore esterno);
- n° 4 cestini per raccolta differenziata in cartone riciclato con stampa;
- prese di servizio ove previste e necessarie;
- tipologia e ingombro attrezzature fornite dall'associazione:
  - n. 1 forno a 3 ripiani: 1,50 mt profondità, 1,80 mt larghezza, 2,20 mt altezza - consumo: 30 kw;
  - n. 1 impastatrice: 1,20 mt profondità, 90 cm larghezza, 1,20 mt altezza - consumo: 4 kw;
  - n. 1 sfogliatrice: 1,60 mt profondità, 95 cm larghezza, 1,40 mt altezza - consumo: 1 kw;
  - plance e 1 frigorifero per magazzino, 2 banchetti per area oltre ai banconi degustazione;
  - consumo totale di 36 kw (con frigorifero);
  - allacci: n. 3 spine pentapolari da 16 ampere (1 per attrezzatura).

## **4.2 Impianto audio panificatori**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- n° 1 impianto a colonna;
- n° 1 radiomicrofono Sennheiser;
- n° 1 microfono filo Sennheiser;
- n° 2 microfoni ad archetto;
- n° 1 mixer regia;
- n° 1 schermo dim minima 85”;
- cavi e cablaggi;
- prese di servizio ove previste e necessarie.

## **4.3 Allestimento locale cucina panificatori - 16 mq**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- posizionamento al suolo di pavimentazione pvc lavabile;
- n° 1 realizzazione cucina con pareti in tamburato dim 400 x 400 x h 400. dim cucina 16 mq, finitura in idropittura bianco lavabile con frammezzo per magazzino;
- n° 1 porta cucina con maniglia e chiusura a chiave;
- allestimento vano spogliatoio;
- n° 4 cestini per raccolta differenziata con pedale;
- quadro elettrico e cablaggi per attrezzatura cucina 380 V /64 Kw;
- prese di servizio ove previste e necessarie;
- attrezzature per cucina:
  - n. 1 lavello inox con rubinetto miscelatore a leva lunga, 2 vasche dimensioni 50x50xh30 cm, profondità 70 cm + sgocciolatoio;
  - n. 1 lavello lavamani inox 50x50 cm con taniche carico/scarico acqua e pompetta, completo di portacarta, portasapone.

## **5. STRUTTURA IN AMERICANA**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- struttura in americana centrale a ponte tra i due magazzini / cucine su n° 4 montanti dim 560 x 260 x h complessiva 530 cm;
- cubi di innesto americana;
- quadro elettrico 220V 16A per cablaggi per illuminazione americana;
- n° 4 pannelli per appendimento grafica dim minima 100 cm;
- prese di servizio ove previste e necessarie.

## **6. ALLESTIMENTO PUNTO RADIO – 7/9MQ**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- n° 1 realizzazione Box Radio con pareti in tamburato;
- n° 1 porte cucina con maniglia e chiusura a chiave;
- n° 1 vetrata anteriore in plexiglass;
- pannelli fono assorbenti su perimetro gabbiotto;
- n° 1 tavolo tondo alto diam 80 cm;
- n° 1 tavolo rettangolare per service;
- n° 4 sgabelli belli bianchi con seduta in legno;
- n° 1 logo in forex sagomato per parete dedicata a Radio;
- n° 1 grafica per parete frontale stampa telo retro-nero /vetrofania;
- n° 1 grafica per parete esterne stampa telo retro-nero;
- n° 1 grafica per parete esterne con porta stampa telo retro-nero;
- n° 1 cestini per raccolta carta;
- n° 1 quadro elettrico 220 v 16A dedicato per Radio;
- n° 1 linea dedicata per connessione internet (fornita da Slow Food Italia).

## **7. IMPIANTO LUCI**

Noleggio, posa in opera e smontaggio a fine manifestazione di:

- n° 24 quarzine led per Illuminazione stand da americana;
- n° 8 quarzine led per Illuminazione reception / salottini;
- n° 6 quarzine led per Illuminazione Area foreste;
- n° 6 quarzine led per Illuminazione Area ATL;
- n° 6 quarzine led per Illuminazione Area panificatori;
- n° 12 quarzine led per Illuminazione interna cucine / magazzino;
- quadro elettrico generale 380V/125°;
- cavi e cablaggi.

SI richiede la quantificazione dei costi separati per ogni singola voce presente nel capitolato e l'indicazione della cifra complessiva di ognuna delle 4 macroaree.

Eventuali altre azioni complementari e susseguenti alle attività previste dal presente incarico, potranno essere affidate successivamente in quanto al momento non prevedibili.





*Direzione Agricoltura e Cibo*

*Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*

*daniela.caracciolo@regione.piemonte.it  
valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it*

Spett.le

MAW Srl  
mindsatworksrl@pec.it

SEDE  
Via Cavour, 36 – 10098 Rivoli (TO)

**Oggetto:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c.1 let. b) del D. Lgs 36/2023 tramite MePa., per l'acquisizione di un servizio di allestimento dello stand istituzionale AREA PIEMONTE in occasione del Salone del Gusto – Terra madre 2026. DD .../A1717A/..... del .././..... CIG BCAF920EE8 - CUP J61C24000040009

Con determinazione dirigenziale n. .../A1717A/2026 del .././....., vi è stato affidato l'incarico per la realizzazione dei servizi esplicitati in seguito, per un importo complessivo di Euro 152.500,00 di cui Euro 27.500,00 per la prestazione ed Euro 125.000,00 per l'IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

La fattura dovrà essere emessa per le prestazioni effettivamente svolte e dovrà essere intestata a: REGIONE PIEMONTE Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016 codice univoco ufficio IPA: EOG7LT.

In assenza, anche di uno solo, degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL. La fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente:

- il CIG BCAF920EE8, e il CUP J61C24000040009 nel campo "DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO";
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel "CAMPO IVA";
- la determinazione dirigenziale nel campo "IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO";
- il codice IBAN, nel campo "DATI RELATIVI AL PAGAMENTO", corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all'Ente Regione, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito in L. 89/2014, sui flussi finanziari-c/c dedicato.



*Direzione Agricoltura e Cibo*

*Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*

*daniela.caracciolo@regione.piemonte.it  
valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it*

L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto "pantouflage" (ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001) pubblicati sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali;

La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Il presente incarico riguarda i servizi e le attività come descritto nell'offerta con voci di spesa dettagliate, in allegato al presente contratto.

### **Durata del Servizio:**

Le attività previste nell'ambito del servizio richiesto dovranno essere realizzate per l'evento sopraccitato.



*Direzione Agricoltura e Cibo*

*Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare*

*daniela.caracciolo@regione.piemonte.it  
valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it*

**Condizioni Generali:**

- Tutte le attività saranno eseguite in conformità ai requisiti specificati e in stretta collaborazione con il Committente;
- Eventuali modifiche al progetto o richieste aggiuntive saranno concordate preventivamente con il Committente;
- Il Fornitore si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni fornite

**Accettazione dell'Incarico:**

Per accettazione e conferma dell'incarico, si prega di restituire copia firmata della presente lettera.

Distinti saluti,

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela Caracciolo

*Il presente documento è sottoscritto con firma  
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

**Per accettazione**